



Mons. Fernando Filograna
Vescovo di Nardò - Gallipoli

Ai fratelli presbiteri
Ai diaconi
Ai religiosi e alle religiose
Ai seminaristi dei Seminari maggiori e minore
Ai movimenti, gruppi, associazioni ecclesiali e confraternite
A tutti i fedeli laici

Ci avviciniamo al triduo Pasquale!

Formulo a tutti gli auguri per una santa Pasqua e vi invito alla Santa Messa crismale che, come ogni anno, avrà luogo **martedì santo, 22 marzo, alle ore 18.00, presso la Cattedrale di Nardò.**

La Messa crismale è epifania della Chiesa, corpo di Cristo organicamente strutturato nei vari ministeri e carismi; è la festa del sacerdozio ministeriale all'interno di tutto il popolo sacerdotale e vuole orientare l'attenzione verso il Cristo, volto misericordioso del Padre.

Consacrati con il santo Crisma, sostenuti e resi forti dalla sua mano, ci ritroveremo insieme, fedeli e presbiteri, per cantare l'amore del Signore (Sal 88) ed entrare nel cuore della Settimana Santa.

Nell'Anno della Misericordia, questo appuntamento acquista un fascino tutto particolare, perché ci permette di contemplare con stupore il suo amore: Cristo Signore ci ha liberati con il suo sangue dai nostri peccati facendo di noi sacerdoti per il suo Dio (Ap1,5), ci permette di rinnovare con esultanza le promesse sacerdotali e di ricevere, con gratitudine, nuova linfa per il nostro ministero.

Scrivono l'apostolo Paolo: *Ognuno ci consideri servitori di Cristo e amministratori dei misteri di Dio* (1Cor 4,1): questa espressione *servitori di Cristo* tocca il nostro cuore e ci fa vibrare di gioia perché indica la grandezza, la dignità e la bellezza della nostra identità sacerdotale. Proprio in quanto *servitori* ci presentiamo ogni giorno davanti al Padre e al suo popolo per continuare la sua opera nel mondo. In quanto *servitori* siamo stati presi tra gli uomini e costituiti per il bene degli uomini nelle cose che riguardano Dio, per offrire sacrifici per i peccati (Eb 5,3); siamo stati consacrati e mandati per far risuonare e mantenere viva nei secoli la grande affermazione di Giovanni: *Dio è amore* (1Gv 4,10)

Ripensiamo con commossa gratitudine all'inestimabile dono fattoci da Cristo, ravviviamo nei nostri cuori il proposito di perseverare generosamente nella vocazione di ministri dell'amore misericordioso di Dio e offriamo con gioia la nostra quotidiana fatica al servizio del gregge del Signore.

Chiediamo a Cristo una sola cosa: di saper servire meglio, più limpidamente e più efficacemente, il Signore e i nostri fratelli e che mai ci prenda la tentazione dell'*inutilità*, cioè la tentazione di sentirsi superflui. Perché ciò non è vero. Noi siamo necessari più che mai, perché Cristo è necessario più che mai!

Il Signore ha messo nelle nostre *mani vuote* la potenza della sua grazia.

Vi aspetto per lodare e ringraziare insieme il Signore.

Buona Pasqua!

Nardò, 29 febbraio 2016

Prot. n. 15/2016

✠ Fernando Filograna
Vescovo